

Trasporti, scatta la rivoluzione elettrica

L'Aquila ha il primo autobus elettrico al 100% in Abruzzo. Inizia così la rivoluzione della mobilità. Con queste parole il sindaco Pierluigi Biondi ha benedetto il primo bus senza emissioni che il Comune ha acquistato grazie ai fondi regionali Por-Fesr dello sviluppo urbano sostenibile fornendolo in comodato d'uso gratuito all'Ama, l'azienda aquilana della mobilità. L'E80 è stato il primo autobus elettrico costruito dall'azienda italiana Rampini, venduto dal 2010 sia in Italia che in diversi paesi europei ed aggiornato costantemente per rispondere alle esigenze degli utenti. Un bus importante, come ha sottolineato l'assessore alla mobilità Carla Mannetti, sia dal punto di vista della sostenibilità ambientale che nell'ottica del centro storico che verrà. Sarà previsto, infatti, solo il transito di mezzi elettrici nelle zone a traffico limitato. «È il primo risultato concreto - ha detto - rispetto al nostro progetto di mobilità elettrica su cui abbiamo puntato. Questo è solo il primo dei mezzi, ne seguiranno altri ed entro la fine del 2019 in totale ci saranno dieci autobus di questo tipo in circolazione in città». Con i fondi regionali saranno acquistati tre autobus elettrici in totale mentre otto arriveranno con il progetto di mobilità elettrica che ha presentato il Comune, approvato dal Cipe a febbraio. Anche secondo il nuovo amministratore dell'Ama Gianmarco Berardi bisogna rivolgere lo sguardo verso le nuove tecnologie. «Questo mezzo - ha detto - viaggia nel rispetto ambientale e della sicurezza degli utenti perché è dotato di tutti i dispositivi di sicurezza, come ad esempio la frenata assistita». Nei prossimi giorni l'Ama (che può contare da qualche giorno sul nuovo dirigente Maurizio Michilli presente alla cerimonia) conta di riuscire a chiudere il discorso dell'emissione dei biglietti in forma elettronica tramite apposita App sul cellulare. Gli utenti in questo modo potranno acquistare i ticket dal proprio telefono usando il credito del cellulare stesso. L'azienda inoltre, come confermato da Berardi, sta pensando anche ad un sistema di rilevazione degli autobus con Gps per evitare lunghe attese alle fermate. Ognuno tramite il proprio telefono potrà scoprire dove si trova il bus più vicino e regolarsi per gli orari. Per quel che riguarda le caratteristiche del mezzo, che ha portato in un mini tour istituzioni e stampa, l'autobus può trasportare sino a 43 passeggeri (un posto è riservato ai diversamente abili) ed è dotato di buona autonomia e maneggevolezza. Il sistema di trazione elettrica è studiato e realizzato dalla ditta produttrice così come il controllo delle batterie e il monitoraggio delle singole celle che è affidato ad un sistema di gestione sofisticato. Grande soddisfazione anche da parte della Regione Abruzzo, rappresentata dal direttore generale Vincenzo Rivera. La dotazione completa è stata di 23 milioni di euro.